



# Questura di Ancona

Oggi si ricorda il 168° anniversario della fondazione della Polizia di Stato e attraverso i mezzi di comunicazione desidero far giungere a tutti un caloroso saluto non essendo possibile celebrare la nostra Festa come di consueto.

E' una ricorrenza particolare in piena emergenza sanitaria.

Il mio incarico di Questore, in un mese e mezzo, si è concentrato essenzialmente su questo tema senza però dimenticare di approfondire la situazione locale per incidere, fin da ora ma con ancora maggior determinazione dopo, sulle situazioni di illegalità e per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica nella provincia.

Un grazie sentito a donne e uomini della Polizia di Stato che, in questi giorni, tra Questura, Commissariati di P.S., Polizia Stradale, Ferroviaria e di Frontiera sono attivamente impegnati sul territorio in controlli per contenere la diffusione del contagio da Covid-19. Per non dimenticare l'impegno della Polizia Postale finalizzato ad individuare i tanti pericoli che viaggiano in rete anche in questi tempi. Un compito per tutti delicato, perché incide sulla libertà di movimento delle persone, e rischioso perché si devono affrontare situazioni imprevedibili che potrebbero incidere sulla salute del nostro personale. Noi siamo preparati e attrezzati per farlo ma quello che si chiede a tutti i cittadini è di aiutarci continuando a rispettare, anche durante le imminenti festività pasquali, le misure previste per garantire la salute pubblica. Una attività sostenuta al nostro interno dal personale dell'amministrazione civile che realizza con gli uomini in divisa un gruppo coeso, orientato verso gli stessi obiettivi.

La cittadinanza della provincia di Ancona, me ne rendo conto, è altamente provata da questa situazione ma sta dimostrando, in generale, rispetto per noi operatori di polizia e per se stessa; è una comunità forte, attiva e piena di risorse che, dopo questo periodo, saprà sicuramente ristabilire, ancor meglio, le condizioni di vita sociale che mi rendono orgoglioso di essere tornato a svolgere il mio servizio in una Regione che offre tante bellezze e un contatto umano raro a vedersi. Grazie.

Un saluto e un ringraziamento a tutte le Autorità civili, militari e religiose, sempre vicine alla Polizia di Stato a cominciare dal Prefetto D'Acunto, e alle altre forze di polizia, statali e locali come noi impegnate nei controlli di questi giorni.

In questa fase è doveroso ricordare tutti gli operatori sanitari, a cominciare da medici e infermieri direttamente coinvolti. Un saluto e un grazie particolare ai medici e al personale sanitario della Polizia di Stato che costantemente segue l'evolversi della situazione per tutelare la salute di tutti i colleghi con una vicinanza attiva e mai scontata.

Da non dimenticare altresì, in questo momento, tutte quelle persone già in difficoltà in tempi "ordinari" come anziani e donne vittime di violenza, che hanno anche ora tutto il nostro sostegno con la certezza che noi ci siamo: "ESSERCI SEMPRE" è il motto della Polizia di Stato, sempre legata alle vicende del territorio vivendo le stesse angosce e le stesse preoccupazioni di tutti i cittadini. L'applicazione YOUPOL è nata per segnalare situazioni di illegalità quali, ad esempio, spaccio di stupefacenti e bullismo; in questo particolare periodo si rileva ancor più uno strumento estremamente utile per evidenziare tutte le situazioni di rischio per la collettività.

Un saluto agli addetti agli organi di stampa, mezzo imprescindibile per veicolare messaggi necessari per vincere questa "guerra". Abbiamo la consapevolezza del vostro fondamentale ruolo, svolto in una società moderna e democratica che ci aiuta a migliorarci sempre.

Non daremo corso quest'anno alla consegna dei premi al personale che si è distinto per brillanti operazioni. Resta comunque il valore di questi colleghi. I dati dell'attività di un anno della Polizia di Stato, senz'altro lusinghieri, li potrete approfondire dalla lettura della *brochure* già distribuita. I risultati raggiunti vogliono dimostrare una continuità nell'impegno quotidiano. Per questo motivo voglio ringraziare per il grande lavoro fatto chi mi ha preceduto in questi anni, dal questore Claudio Cracovia al questore Oreste Capocasa.

Risultati che non si possono raggiungere senza il costante impegno, la disponibilità e il sacrificio di centinaia di donne e uomini della Polizia di Stato ai quali si vuole dedicare massima attenzione, coscienti delle tante difficoltà che incontrano, costantemente affrontate con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze sindacali unitarie attraverso il dialogo e il confronto con l'obiettivo prioritario della tutela dei nostri operatori e dell'Amministrazione che noi tutti, con varie e diversificate responsabilità, rappresentiamo, consapevoli del sostegno del Capo della Polizia e del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Una corona è stata deposta in mattinata all'interno della Questura in ricordo dei nostri caduti, cui deve giungere sempre la nostra riconoscenza.

Nell'augurare buona festa a tutti coloro che operano nella Polizia di Stato e ai loro familiari, coinvolti ogni giorno nell'impegno dei propri congiunti e provati in questi duri mesi, aggiungo, con l'occasione, anche gli auguri di una serena Santa Pasqua da estendere a chi ha ruoli di responsabilità nella vita della provincia e a tutti i cittadini.

VIVA L'ITALIA, VIVA LA POLIZIA DI STATO

ANCONA, 10 aprile 2020

IL QUESTORE  
Giancarlo Pallini